



Il Ministro della Difesa

**Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione del conferimento della Cittadinanza Onoraria
alla Brigata Alpina “Taurinense”**

27 settembre 2026

Gentile Sindaco,

La ringrazio per l'invito e desidero rivolgere un saluto sincero alle Autorità civili, militari e religiose, alle donne e agli uomini della Brigata Alpina “Taurinense”, agli Alpini dell'Associazione Nazionale Alpini e, soprattutto, alla comunità di Borgomasino.

Mi dispiace non poter essere con voi in una giornata che ha un significato particolare.

Il Comune di Borgomasino ha scelto di conferire la Cittadinanza Onoraria alla Brigata Alpina “Taurinense”. È un gesto importante, ma credo che sia anche qualcosa di più.

È il riconoscimento di un legame.

Un legame tra una comunità e una Brigata che porta nel proprio nome il Piemonte e che, da decenni, rappresenta una parte importante della storia delle nostre montagne, delle nostre città e della nostra gente.

Io quel legame lo sento in modo particolare. Sono stato Alpino anch'io. Lo è stato mio padre e lo è stato mio nonno. Per questo, per me, la penna nera non è soltanto un simbolo militare. È una parte della nostra storia familiare e, più in generale, della storia di tante famiglie piemontesi.

*Essere Alpini significa imparare presto una cosa semplice: **quando c'è bisogno, si va.** Non importa quanto sia difficile, quanto sia scomodo o quanto poco si verrà ricordati per averlo fatto. **Si va!***

È successo nelle guerre e nelle missioni internazionali. È successo nei terremoti, nelle alluvioni, nelle emergenze. È successo e continua a succedere ogni volta che una comunità ha bisogno di qualcuno disposto a rimboccarsi le maniche.

Questa concretezza appartiene profondamente al Piemonte. È il Piemonte delle persone che parlano poco e fanno molto. Delle comunità che, quando arriva un momento difficile, si ritrovano insieme. Delle associazioni, dei volontari, degli Alpini, delle istituzioni che si mettono al lavoro senza chiedere nulla in cambio.

./.



Il Ministro della Difesa

*Per questo considero particolarmente significativo il riconoscimento che oggi Borgomasino attribuisce alla Taurinense. La Cittadinanza Onoraria dice alla Brigata: **questa è anche casa vostra**. E dice alle donne e agli uomini della Taurinense che il loro lavoro, il loro sacrificio e il loro servizio non sono lontani dalla gente che rappresentano e che difendono. Sono parte della stessa comunità.*

Anche la solidarietà che accompagna questa giornata va nella stessa direzione.

La raccolta fondi per contribuire all'acquisto di uno strumento diagnostico destinato alla sanità piemontese dimostra ancora una volta che la solidarietà non è una parola.

È qualcosa che si può toccare. È trasformare un incontro in un aiuto concreto. È mettere insieme persone, istituzioni e associazioni per lasciare qualcosa che possa servire agli altri.

*È, in fondo, lo stesso spirito con cui gli Alpini hanno sempre affrontato le difficoltà: **esserci e fare la propria parte**.*

È per questo che mi sarebbe piaciuto essere a Borgomasino.

Non solo per rappresentare il Ministero della Difesa, ma per salutare una comunità piemontese che oggi riconosce come propria una Brigata che appartiene profondamente alla storia di questa terra.

Non potendo essere con voi, vi mando il mio saluto più affettuoso.

Al Sindaco e a tutta la comunità di Borgomasino rivolgo il mio grazie per questo gesto.

*Alle donne e agli uomini della Taurinense dico invece, da piemontese e da Alpino: **questa Cittadinanza Onoraria non vi consegna soltanto un titolo. Vi consegna una casa in più.***

E una casa, per chi è Alpino, non è mai soltanto un luogo.

È una comunità nella quale sapere che, quando serve, ci sarà sempre qualcuno pronto a esserci.

Buona giornata a tutti e viva gli Alpini, viva la Taurinense e viva il Piemonte..

On. Guido CROSETTO